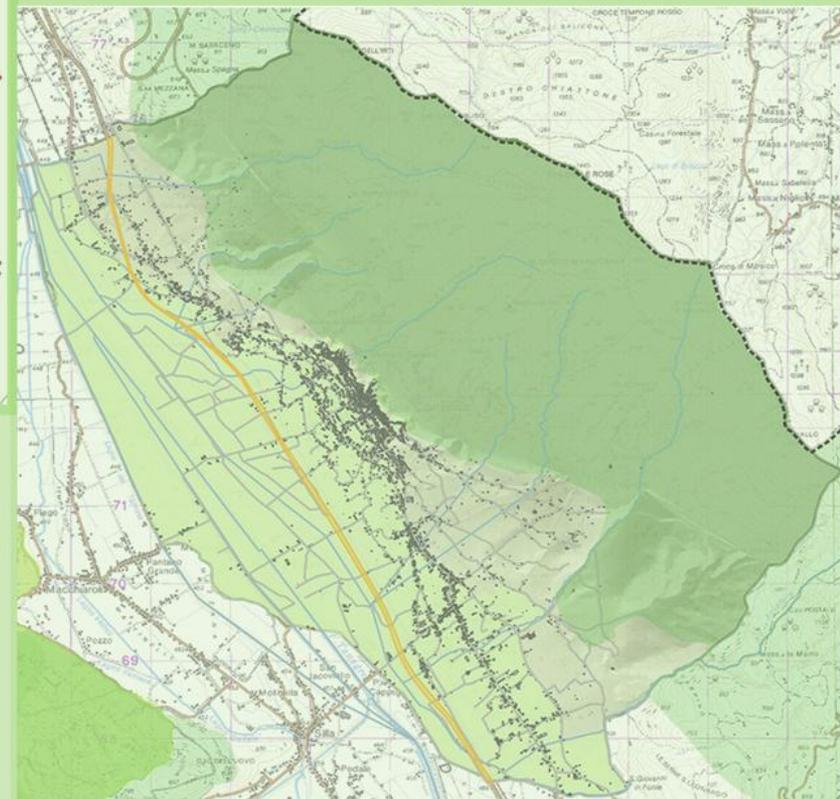


P.U.C. PIANO URBANISTICO COMUNALE SALA CONSILINA

L.R. 16/2004 e ss. mm. ii. - D.G.R. n°834/2007 - Regolamento di Attuazione N° 5 del 04.08.2011 –
BURC nn. 53 del 08.08.2011



*“Valorizzare l’esistente per proiettarsi
al futuro”*

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZI

Sindaco: Dott. Gaetano Ferrari
Giunta Comunale di Sala Consilina

Dirigente Area Tecnica: Ing. Attilio De Nigris

20 dicembre 2013

P.U.C. SALA CONSILINA

INTERVENGONO:

- **Dott. Gaetano Ferrari** (sindaco Sala Consilina)
 - **Arch. Raffaele Accetta** (Presidente Comunità Montana Vallo di Diano)
 - **Ing. Michele Rienzo** (responsabile AIRT Agenzia di Innovazione e Ricerca Territoriale - Comunità Montana Vallo di Diano)
 - **Ing. Attilio De Nigris** (Dirigente Area Tecnica Sala Consilina)
- Conclusioni dell'**Avv. Marcello Feola** (Presidente dell'Organismo di Piano Permanente PTCP)

costituzione UFFICIO DI PIANO

FIGURE INTERNE ALL'AMMINISTRAZIONE

Capogruppo progettazione: Ing. Attilio De Nigris

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Arch. Fabio Tonti (aspetti ambientali ed edilizi)

Pompa Biagio (commercio e attività produttive)

Antonino Morgia (infrastrutture tecnologiche)

Verifica territoriale: Geom. Giovanni Ragano

Maurizio Abatechile

Geom. Franco Cava

Aspetti amministrativi: Dott. Giovanni Pugliese

Comunicazione e partecipazione: Massimo Maucioni

FIGURE ESTERNE (definiti in funzione di competenze settoriali non reperibili all'interno dell'amministrazione comunale)

-Ing. Antonella Cartolano tirocinio formativo presso l'area tecnica in materia di pianificazione territoriale e sistemi informativi geografici

- *Aspetti geologici*

- *Aspetti agro-forestali*

- *Aspetti energetici*

- *Aspetti informatici (GIS)*



PREMESSE

NECESSITA' DI UN CAMBIAMENTO CULTURALE FONDATAI SUI PRINCIPI DI:

- rigenerazione, reinterpretazione, riqualificazione, un approccio che riconosce il **valore dell'esistente riproiettandolo** con una nuova veste, nuove funzioni, con una nuova forma **al futuro**, limitando il dispendio di energie.
- Riconoscimento di uno spazio territoriale che oltrepassa gli stretti confini amministrativi comunali: **STS VALLO DI DIANO**
- **Un ripensamento degli obiettivi del fare urbanistica:
NON PIU' GESTIRE LE GRANDI CRESCITE E LE GRANDI ESPANSIONI**

MA VALORIZZARE L'ESISTENTE NEL PIENO RISPETTO DLLO SVILUPPO SOSTENIBILE E DELLA TUTELA AMBIENTALE

MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VITA DELLE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE



PROCEDURE DI FORMAZIONE PUC

DOCUMENTO DI INDIRIZZI PROGRAMMATICI

Redatto dall'Amministrazione Comunale, non espressamente previsto dal regolamento regionale, costituisce un momento di riflessione sugli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la pianificazione territoriale e il processo di PUC.

I FASE: redazione del preliminare di PUC e del documento di scoping

Documento informale espressamente previsto dal Regolamento n. 5/2011 (art. 3 comma 1 – art. 7)

PRELIMINARE DI PIANO - QUADRO CONOSCITIVO
- DOCUMENTO STRATEGICO



RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE (DOCUMENTO DI SCOPING)

Supporto conoscitivo di base atto a definire i primi elementi su cui costruire il confronto con i cittadini, le associazioni e gli organismi istituzionali competenti.

Sulla base del preliminare di Piano sono avviate le attività di consultazione e coinvolgimento dei cittadini ed è inoltrata istanza di Vas alla Autorità competente (Comunità Montana Vallo di Diano)

NOI SIAMO QUI

APPROVAZIONE DEL PRELIMINARE DI PUC E DEL DOCUMENTO DI SCOPING

Sulla base delle proposte pervenute durante il preliminare di Piano, del documento di scoping e delle consultazioni effettuate con il "pubblico" e con gli SCA, si ha una fase di approfondimento e verifica che conduce alla Proposta di Piano e al Rapporto Ambientale per la VAS

II FASE: redazione della Proposta di Piano e del Rapporto Ambientale, adozione e processo di partecipazione/consultazione al fine dell'acquisizione dei pareri

- PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (nelle sue componenti strutturale e programmatica)
- RAPPORTO AMBIENTALE ALLA VAS

LA GIUNTA COMUNALE ADOTTA IL PIANO ED IL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE

- Si avvia la fase di pubblicazione per la raccolta delle osservazioni e scattano le misure di salvaguardia.

- Entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano è consentito a tutti di proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni al Piano ed al Rapporto Ambientale.

- Entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito (per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti) la Giunta Comunale valuta e recepisce le osservazioni al Piano ed al Rapporto Ambientale procedendo all'integrazione del Piano e del Rapporto Ambientale sulla base delle osservazioni valutate accoglibili.

- Il Piano ed il Rapporto Ambientale integrati sono trasmessi alle amministrazioni competenti per l'acquisizione dei "pareri".

La Provincia dichiara, entro 60 giorni dalla trasmissione del Piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale.

- Il rapporto ambientale e il piano, unitamente a tutti i pareri di competenza acquisiti, viene trasmesso all'autorità competente (Ufficio VAS) per l'espressione del proprio parere motivato.

- Acquisiti tutti i pareri obbligatori ed il parere motivato ex art.15 del D.Lgs. n.152/2006, la Giunta comunale trasmette il PUC, unitamente alle osservazioni ed ai pareri acquisiti, all'organo consiliare per l'approvazione.

III FASE: approvazione e pubblicazione del Piano

- Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere motivato ex art.15 del D.Lgs. n.152/2006, è trasmesso all'organo consiliare per l'approvazione. Esso tiene conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA IL PIANO

- Il piano approvato dal Consiglio Comunale e contestualmente pubblicato nel BURC e sul sito web dell'amministrazione procedente ed è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

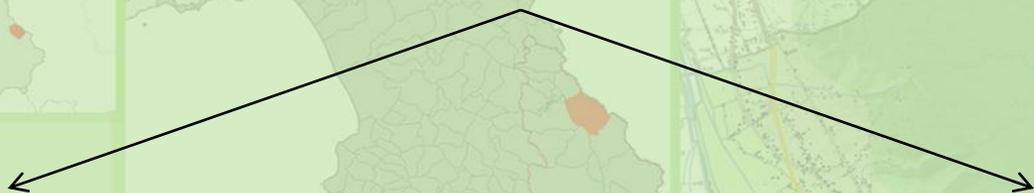
**IL NOSTRO
PROSSIMO
OBIETTIVO**

CONTENUTI DEL PUC:

Art.3 Lr n.16/2004, art. 9 Regolamento Regionale n. 5/2011



PUC PIANO URBANISTICO COMUNALE



DISPOSIZIONI STRUTTURALI, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità.

PIANO STRUTTURALE (PS)

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate

PIANO OPERATIVO (PO)

PIANO STRUTTURALE (PS)

- l'assetto idrogeologico e della difesa del suolo;
- i centri storici così come definiti ed individuati dagli artt.2 e 4 della LR n. 26/2002;
- la perimetrazione indicativa delle aree di trasformabilità urbana;
- la perimetrazione delle aree produttive e destinate al terziario, e quelle relative alla media e grande distribuzione commerciale;
- l'individuazione delle aree a vocazione agricola e gli ambiti agricoli e forestali di interesse strategico;
- la ricognizione ed individuazione delle aree vincolate;
- le infrastrutture e le attrezzature puntuali ed a rete esistenti.



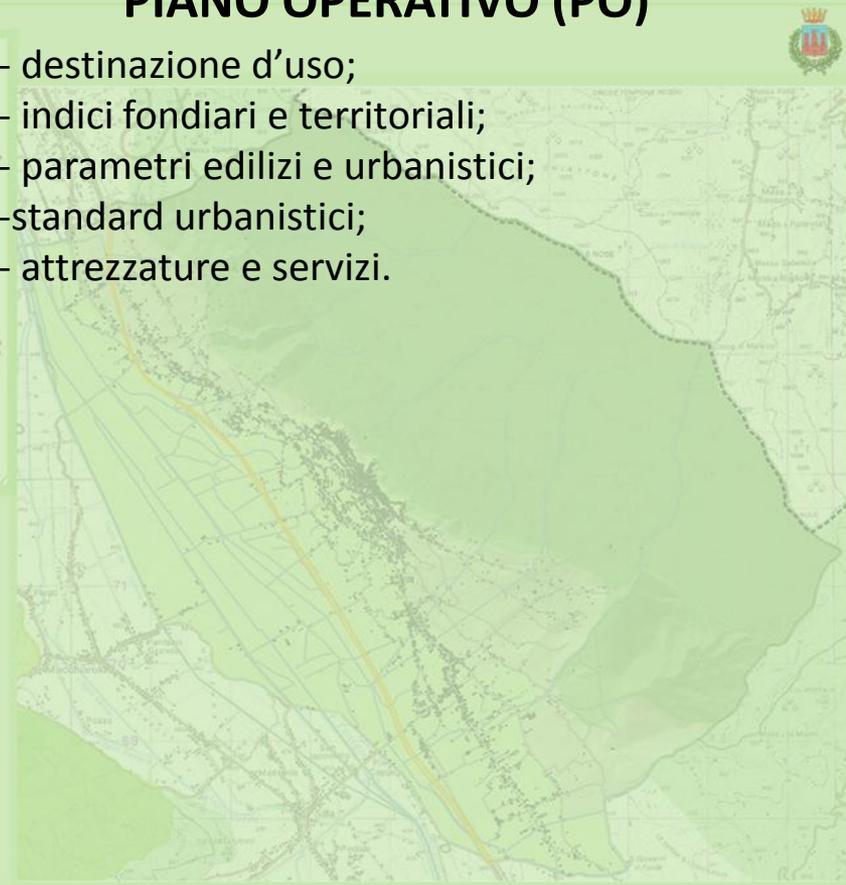
PER LA CONDIVISIONE DEL QUADRO STRUTTURALE PROVINCIALE IL COMUNE DEVE:

- recepire le componenti strutturali definite dal PTCP;
- verificarne la completezza e se carenti integrarle;
- verificarne l'esatta corrispondenza al territorio;
- rilevare le principali problematiche e attivare i tavoli istituzionali affinché si trovi risposta alle problematiche evidenziate.

IN SEDE DI CONPIANIFICAZIONE SI AVRA' LA CONDIVISIONE DEL QUADRO STRUTTURALE SENZA CHE ESSO APPORTI VARIANTE AL PTCP

PIANO OPERATIVO (PO)

- destinazione d'uso;
- indici fondiari e territoriali;
- parametri edilizi e urbanistici;
- standard urbanistici;
- attrezzature e servizi.

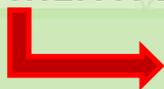


PARTECIPAZIONE PUC + PARTECIPAZIONE VAS



-STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALI

-- STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE VOLONTARI



PORTALE WEB

- consultare e scaricare, gratuitamente, tutti gli elaborati prodotti e i principali atti ad essi collegati;
- scaricare ed inviare questionari editabili, man mano implementati, afferenti alle varie tematiche trattate dal PUC;
- Forum tematici per l'apertura ad idee, contributi, proposte, suggerimenti



PUC POINT

-front office fisico, presso l'Area Tecnica del Comune, dove sarà possibile prendere visione e ricevere copia cartacea degli stessi elaborati e degli stessi documenti presenti in rete.

STRUMENTO DI RACCORDO FISICO, ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE E NON UNO STRUMENTO NEL QUALE CERCARE RISPOSTE SINGOLARI E PARTICOLARI



ASSEMBLEE PUBBLICHE

momento di riflessione collettiva sull'avanzamento del processo in itinere e momento di risposta

PAGINA WEB (PROVVISORIA) PUC SALA CONSILINA

<http://comune.sala-consilina.salerno.it/>

← ↻ comune.sala-consilina.salerno.it

Sito istituzionale del
Comune di
Sala Consilina



HOME IN COMUNE TURISMO COMUNICAZIONE IN CITTÀ SERVIZI DI EGOVERNMENT

Percorso: Comune di Sala Consilina , Vai al contenuto

www.salaconsilina.gov.it - Sito web ottimizzato per risoluzione minima di 1280 x 1024



Novità

Convocata l'Assemblea dei Soci del Comitato per il Referendum sulla Geografia Giudiziaria.

Costituito il Comitato per il Referendum sulla Geografia Giudiziaria. Lo Statuto e la Scheda di Adesione.

Presentazione del Preliminare del P.U.C. - 19 dicembre 2013.

Presentazione dell'Opuscolo "La Buona Alimentazione" - Domenica 15 dicembre 2013.

Presentazione dell'esperienza Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sala Consilina al 2° Meeting Responsabili SUAP delle Camere di Commercio d'Italia.

Videonovità

Omaggio a Giuseppe Zingaro YouTube



PIANO URBANISTICO COMUNALE



PER SAPERNE DI PIÙ

@LBO PRETORIO ON LINE

Amministrazione Trasparente

Posta Elettronica Certificata

Come fare per

novembre 19 dicembre 2013



Percorso: Comune di Sala Consilina > Piano Urbanistico Comunale , Vai al contenuto

<http://comune.sala-consilina.salerno.it/piano-urbanistico-comunale/>

Città di Sala Consilina

Provincia di Salerno - C.A.P. 84036

“Verso il Piano Urbanistico Comunale”

Presentazione del Preliminare di Piano

Giovedì 19 dicembre 2013

Ore 18,00

Aula Magna Scuole Elementari via Matteotti

Dirigente Area Tecnica - Coordinatore Ufficio di Piano Comunale

Conclusioni

Avv. Marcello Feola

Presidente dell'Organismo di Piano Permanente PTCP Salerno

Moderatore

Pasquale Lapadula

La cittadinanza è invitata ad intervenire per proporre nuove idee su quanto già predisposto in fase di stesura preliminare del PUC.

- Relazione di indirizzi alla redazione del PUC Sala Consilina
- Tav. 1 Contesto procedurale-normativo e territoriale di riferimento
- Tav. 2 Contesto strategico di riferimento e primi indirizzi
- Tav. 3 Prima ricognizione dei grandi indirizzi per il PUC Sala Consilina



I DOCUMENTI DELLA GIORNATA

Sarà presto attivato il nuovo PORTALE (<http://puc.salaconsilina.gov.it>) del Piano Urbanistico Comunale della Città di Sala Consilina dove sarà possibile consultare tutto il materiale disponibile ed inviare proposte, suggerimenti e reclami attraverso Form interattivi.

Per il momento è possibile usare il seguente indirizzo mail per tali comunicazioni:

puc@comune.sala-consilina.salerno.it

PIANO URBANISTICO COMUNALE



PER SAPERNE DI PIÙ

@LBO PRETORIO ON LINE

NEWSLETTER

Inserisci la tua mail

Iscriviti

CERCA

Cerca contenuti nel sito:

PAGINE SPECIALI

[Ricerca avanzata](#)

[Mappa del sito](#)

P.U.C. SALA CONSILINA



ZZI



PROGETTO AIRT "Agenzia di Innovazione e Ricerca Territoriale"

sostegno alle fasi di elaborazione, aggiornamento e monitoraggio dei PUC Comunali

-DIMENSIONAMENTO

**- RACCORDO PROVINCIA COMUNE COSTRUZIONE
QUADRO CONOSCITIVO (CONDIVISIONE QUADRO
STRUTTURALE)**

-PROCEDURA VAS



**COME PERVENIRE AL DISEGNO TERRITORIALE:
“PRIMA RICOGNIZIONE DI STRATEGIE - INDIRIZZI –
DATI – MISSION”**

PUNTI DI PARTENZA: IN QUALE CONTESTO SI OPERA?



CONTESTO STRATEGICO DEL TERRITORIO

Prime piste da percorrere



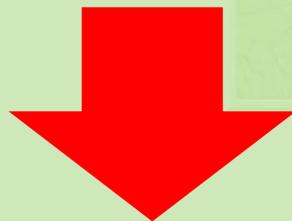
CONTESTO FISICO

- INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- SISTEMA DEI VINCOLI E DEI RISPETTI
- LA STRUMENTAZIONE VIGENTE

Primi elementi di disegno territoriale



CONTESTO REINTERPRETATIVO



PRIMA RICOGNIZIONE DI STRATEGIE PER IL CONTESTO LOCALE

CONTESTO STRATEGICO IN CUI SI OPERA

PTR - PTCP

Prime piste da percorrere 

PTR

STS Vallo di Diano B1 (a vocazione rurale - culturale)

“immagini strategiche” verso cui protendere:

l'interconnessione come collegamento complesso, sia **tecnico che socio-istituzionale**, tra i sistemi territoriali di sviluppo e il quadro nazionale e internazionale, per migliorare la competitività complessiva del sistema regione, connettendo nodi e reti.

La difesa della biodiversità e la costruzione della rete ecologica regionale, che parta dai territori marginali.

Il rischio ambientale, in particolare quello vulcanico.

Assetto policentrico ed equilibrato.

Attività produttive per lo sviluppo economico regionale.

PTCP

Ambito Identitario “la Città Vallo di Diano”; per esso individua come *indirizzo strategico quello della messa in rete delle risorse urbane, naturali e culturali, accompagnato dalle seguenti politiche:*

LE RISORSE NATURALI: tutela dell'integrità, valorizzazione del patrimonio ambientale e difesa della biodiversità.

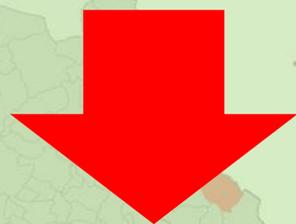
LE RISORSE CULTURALI ED URBANE perseguire assetti policentrici integrati, promuovendo la razionalizzazione, l'innovazione e lo sviluppo equilibrato delle diverse funzioni insediative.

LE RISORSE INFRASTRUTTURALI migliorare l'efficienza del sistema della mobilità.

CONTESTO STRATEGICO IN CUI SI OPERA



Prime piste da percorrere



concetti di natura, rete, identità, associati ad azioni di razionalizzazione, valorizzazione, difesa, recupero; l'insieme di queste immagini dovranno essere ricondotte alla scala locale reinterprestandole usando come filtro le specificità locali.

CONTESTO STRATEGICO IN CUI SI OPERA



Prime piste da percorrere

ACCORDO RECIPROCITA' – STS VALLO DI DIANO

**PRIMA REINTERPRETAZIONE IN CHIAVE COMPENSORIALE:
“Città Vallo Porta Sud della Campania”**

**Rafforzamento delle caratteristiche urbane e della struttura della
“Città Vallo”, fondato su 3 elementi rappresentativi:**

- caratteristiche “spaziali” della dotazione infrastrutturale;
- diffusione territoriale delle funzioni residenziali e dei servizi;
- localizzazione di “nodi” di servizi di scala comprensoriale.

CONTESTO STRATEGICO IN CUI SI OPERA



Prime piste da percorrere

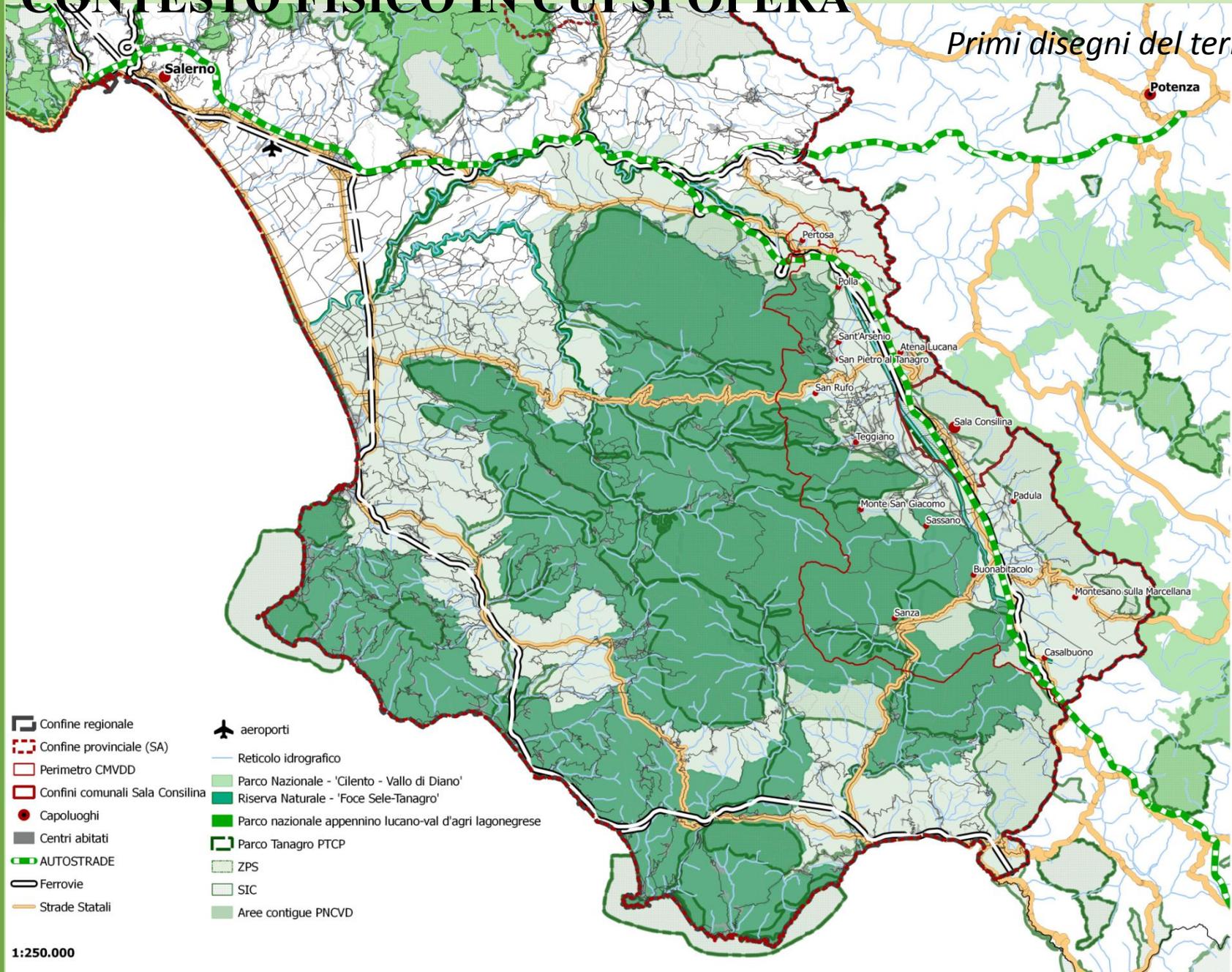
PIANO CITTA'

Rendere maggiormente fruibile a tutto il bacino d'utenza ogni angolo della città dotato di servizi.

- il miglioramento della dotazione infrastrutturale anche con riferimento all'efficientamento dei sistemi del trasporto urbano;
- il miglioramento della qualità urbana, del tessuto sociale ed ambientale;
- la riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale;
- la riduzione della tensione abitativa;
- il contenimento del consumo di nuovo suolo non edificato.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DI AREA VASTA CONTESTO FISICO IN CUI SI OPERA

Primi disegni del territorio



- Confine regionale
- Confine provinciale (SA)
- Perimetro CMVDD
- Confini comunali Sala Consilina
- Capoluoghi
- Centri abitati
- AUTOSTRADE
- Ferrovie
- Strade Statali
- aeroporti
- Reticolo idrografico
- Parco Nazionale - 'Cilento - Vallo di Diano'
- Riserva Naturale - 'Foce Sele-Tanagro'
- Parco nazionale appennino lucano-val d'agri lagonegrese
- Parco Tanagro PTCP
- ZPS
- SIC
- Aree contigue PNCVD

1:250.000

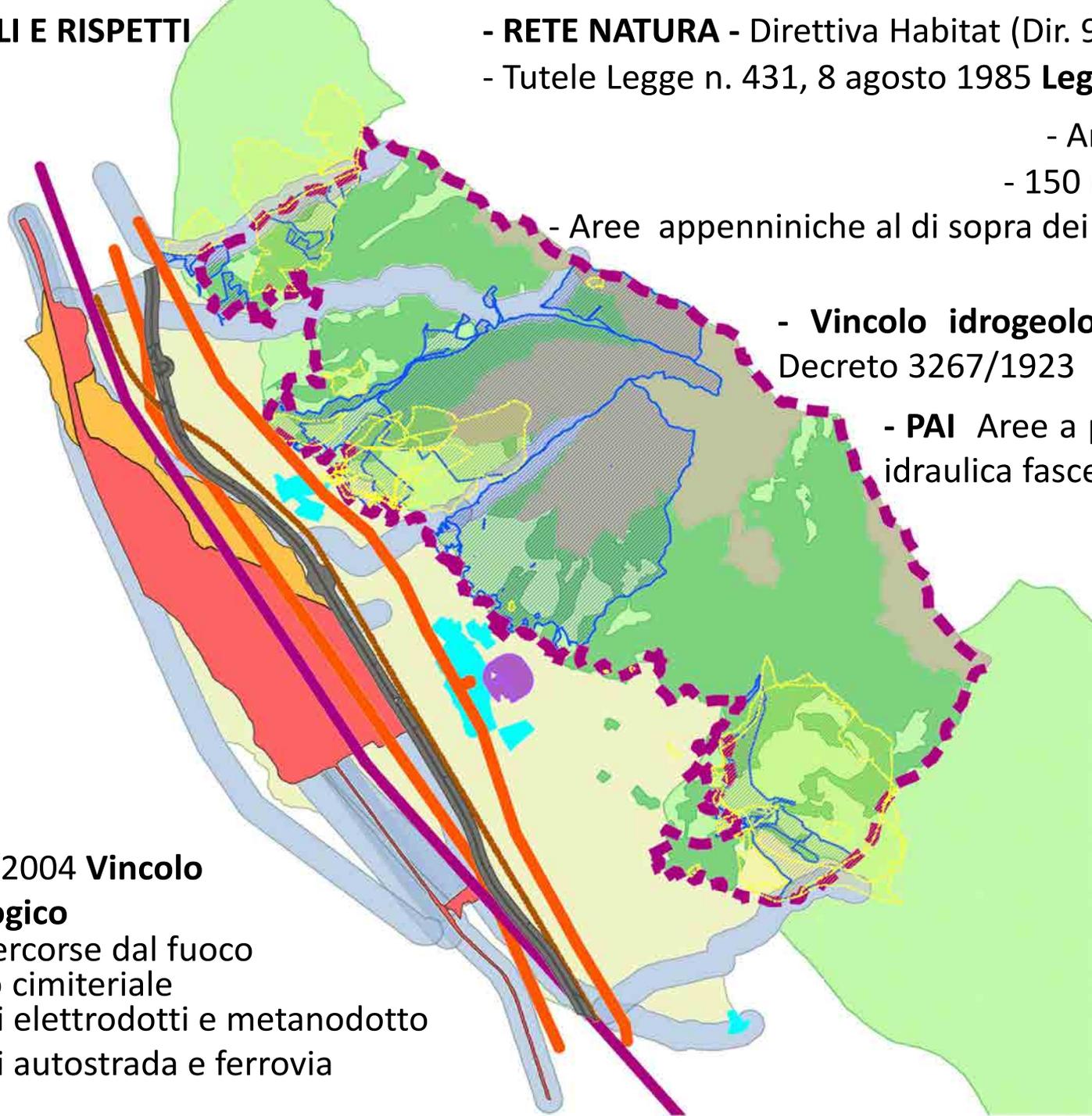
VINCOLI E RISPETTI

- **RETE NATURA** - Direttiva Habitat (Dir. 92/43/CEE)
- Tutele Legge n. 431, 8 agosto 1985 **Legge Galasso**

- Aree boscate
- 150 metri Fiumi
- Aree appenniniche al di sopra dei 1200 metri
- Usi civici

- **Vincolo idrogeologico** Regio Decreto 3267/1923

- **PAI** Aree a pericolosità idraulica fasce A – b1



- D.l. 42/2004 **Vincolo archeologico**

- Aree percorse dal fuoco
- Vincolo cimiteriale
- Rispetti elettrodotti e metanodotto
- Rispetti autostrada e ferrovia

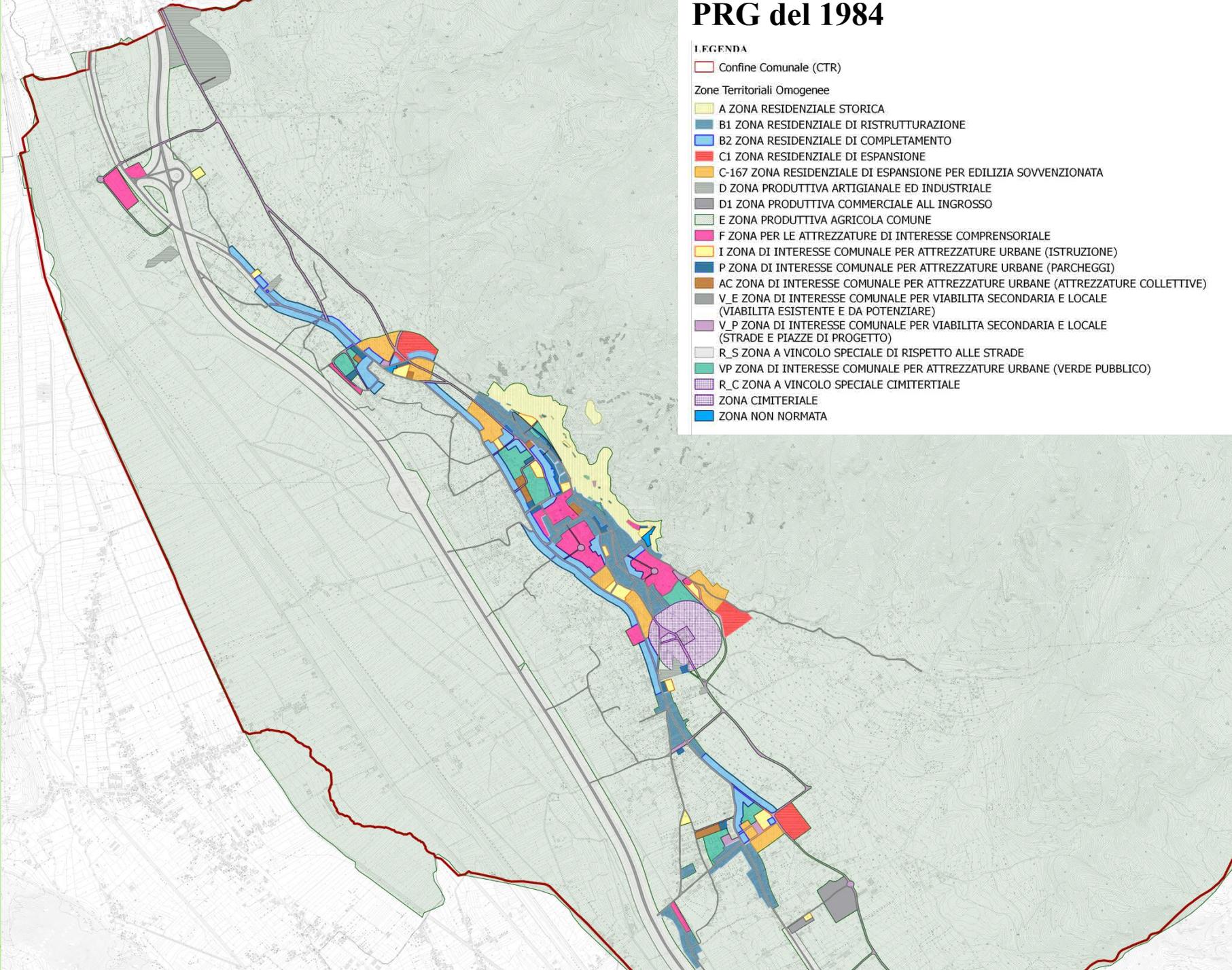
PRG del 1984

LEGENDA

Confine Comunale (CTR)

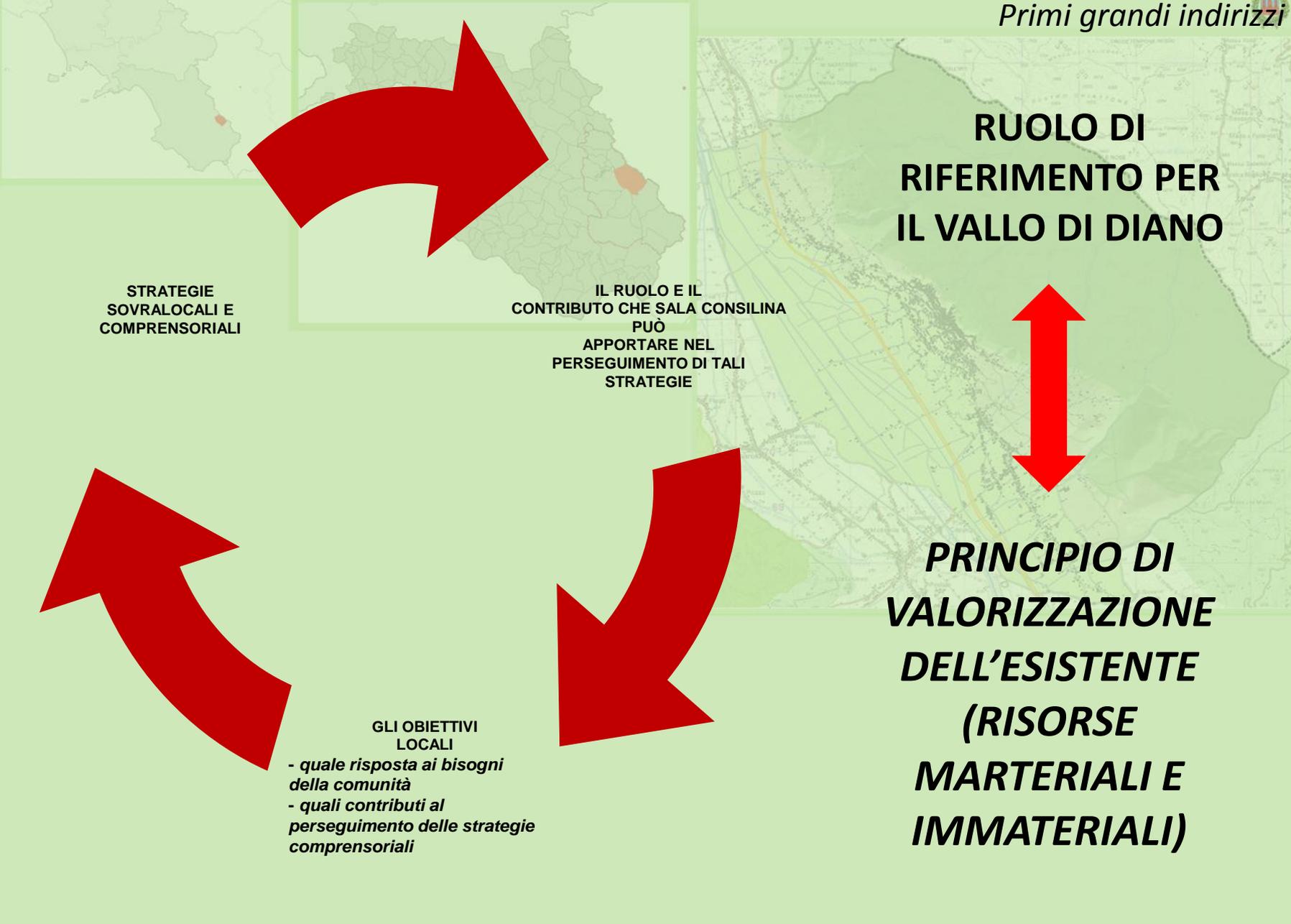
Zone Territoriali Omogenee

- A ZONA RESIDENZIALE STORICA
- B1 ZONA RESIDENZIALE DI RISTRUTTURAZIONE
- B2 ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO
- C1 ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE
- C-167 ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE PER EDILIZIA SOVVENZIONATA
- D ZONA PRODUTTIVA ARTIGIANALE ED INDUSTRIALE
- D1 ZONA PRODUTTIVA COMMERCIALE ALL INGROSSO
- E ZONA PRODUTTIVA AGRICOLA COMUNE
- F ZONA PER LE ATTREZZATURE DI INTERESSE COMPENSORIALE
- I ZONA DI INTERESSE COMUNALE PER ATTREZZATURE URBANE (ISTRUZIONE)
- P ZONA DI INTERESSE COMUNALE PER ATTREZZATURE URBANE (PARCHEGGI)
- AC ZONA DI INTERESSE COMUNALE PER ATTREZZATURE URBANE (ATTREZZATURE COLLETTIVE)
- V_E ZONA DI INTERESSE COMUNALE PER VIABILITA SECONDARIA E LOCALE (VIABILITA ESISTENTE E DA POTENZIARE)
- V_P ZONA DI INTERESSE COMUNALE PER VIABILITA SECONDARIA E LOCALE (STRADE E PIAZZE DI PROGETTO)
- R_S ZONA A VINCOLO SPECIALE DI RISPETTO ALLE STRADE
- VP ZONA DI INTERESSE COMUNALE PER ATTREZZATURE URBANE (VERDE PUBBLICO)
- R_C ZONA A VINCOLO SPECIALE CIMITERIALE
- ZONA CIMITERIALE
- ZONA NON NORMATA



REINTERPRETAZIONE STRATEGICA

Primi grandi indirizzi 



**STRATEGIE
SOVRALOCALI E
COMPRESORIALI**

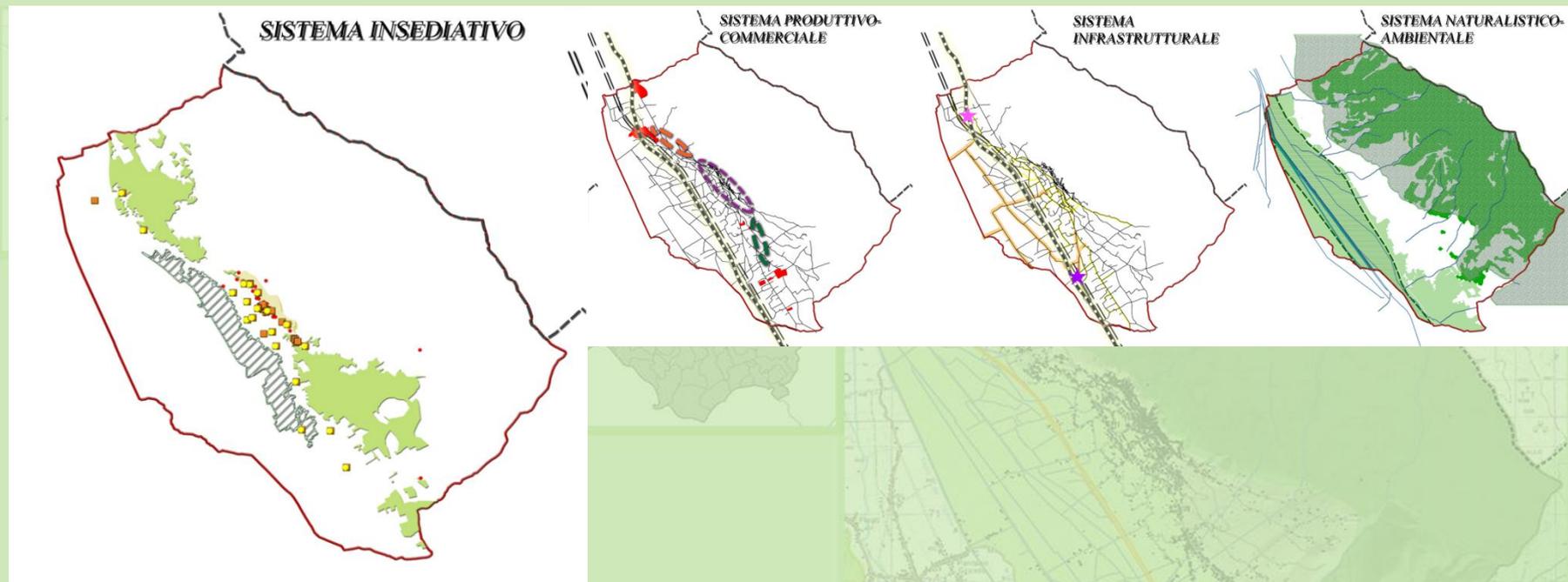
**IL RUOLO E IL
CONTRIBUTO CHE SALA CONSILINA
PUÒ
APPORTARE NEL
PERSEGUIMENTO DI TALI
STRATEGIE**

**RUOLO DI
RIFERIMENTO PER
IL VALLO DI DIANO**

**PRINCIPIO DI
VALORIZZAZIONE
DELL'ESISTENTE
(RISORSE
MATERIEALI E
IMMATERIEALI)**

**GLI OBIETTIVI
LOCALI**

- *quale risposta ai bisogni della comunità*
- *quali contributi al perseguimento delle strategie comprensoriali*



PER IL SISTEMA INSEDIATIVO:

RIGENERAZIONE DEL TESSUTO STORICO

Decongestione = vivibilità

RIUSO COMPATIBILE DEI BENI A CARATTERE STORICO-ARCHITETTONICO

Riuso compatibile = tutela e salvaguardia.

TUTELA DELLE CULTURE PREGIATE E DI QUALITA'

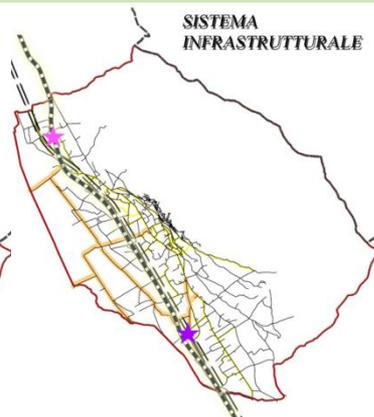
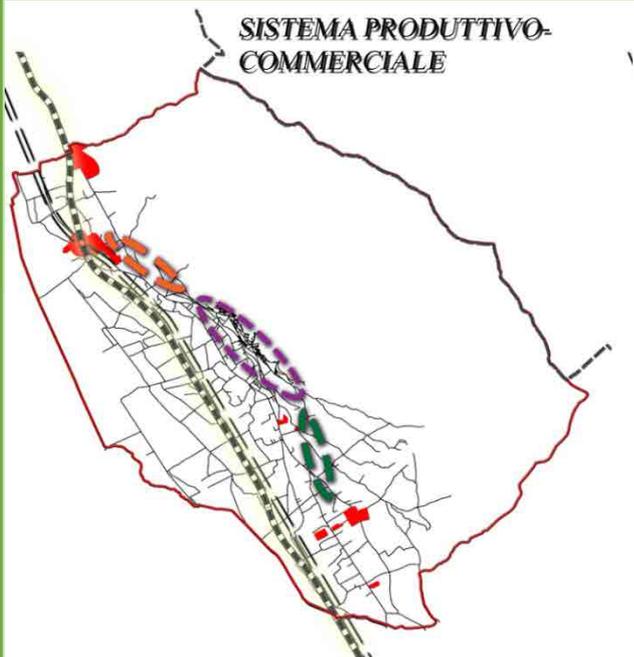
Difesa = conservazione della natura, del paesaggio e dell'identità

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE ESISTENTI

Maggiore attrattività = amplificazione del bacino di utenza

ACCRESCIMENTO DEL VERDE URBANO

Maggiore quantità di verde = maggiore qualità della vita



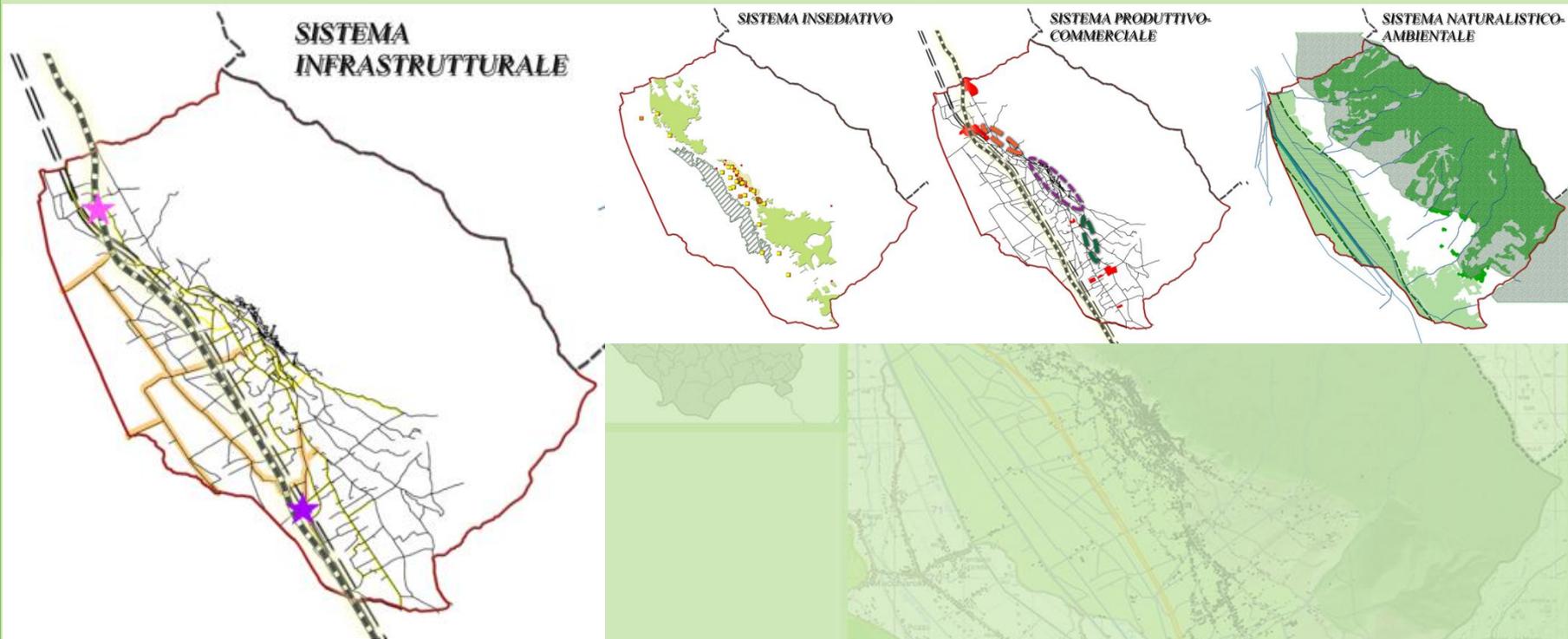
RINVIGORIRE LA DIMENSIONE PRODUTTIVA (commercio e artigianato)

Integrazione = maggiore funzionalità

E.1 POTENZIAMENTO DELLE AREE DI ACCESSO A NORD E SUD DELL'ABITATO IN CHIAVE

COMMERCIALE PRODUTTIVA

Maggiore riconoscibilità = maggiori flussi

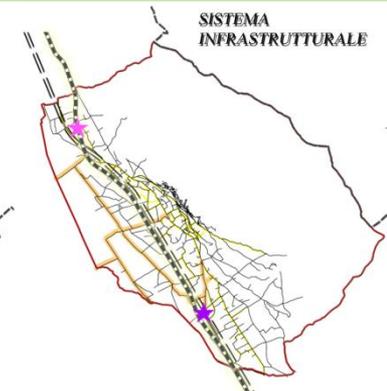
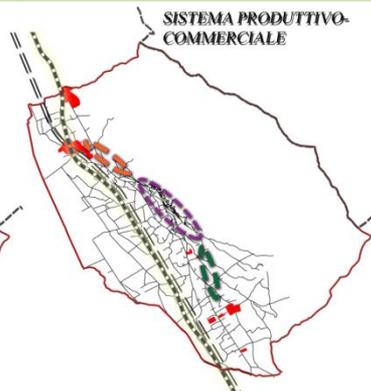


PER IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE:

MOBILITA' E VIABILITA'

Accessibilità e fruibilità = vivibilità e attrattività

POTENZIAMENTO, ADEGUAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI E DELLA LOGISTICA



**PER IL SISTEMA NATURALISTICO AMBIENTALE:
VALORIZZAZIONE DELLE ZONE MONTANE
PARCO DEL TANAGRO**

TUTELA, RILANCIO E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA AGRICOLO

CONCLUSIONI:

- DELINEATO IL QUADRO NORMATIVO E PROCEDURALE IN CUI CI MUOVIAMO
- LE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA REDAZIONE DEL PUC
- RICOGNIZIONE STRATEGICA E FISICA DEL TERRITORIO

Auguriamo a noi tutti (presenti e assenti) un buon inizio di costruzione del piano urbanistico comunale



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

RIFERIMENTI WEB:

pagina provvisoria www.salaconsilina.gov.it/piano-urbanistico-comunale/
mail: puc@comune.sala-consilina.salerno.it